

Salento Women Soccer: passerella in giallorosso

CALCIO FEMMINILE

Francesco BUJA

ACAYA Al campionato di serie C ha mostrato il biglietto da visita dei vincenti, imponendosi alla prima giornata per 2-1 sul campo della Ludos Palermo; alla stampa, invece, la Salento Women Soccer si è presentata ieri sera all'Acaya Golf Club, nel solito incontro utile anche a porre qualche riflessione sul calcio femminile. Fenomeno, questo, che in Puglia mostra seri ritardi. In controtendenza è la Salento Women Soccer, che vanta 19 anni di affiliazione alla Figc oltre ai quattro nel calcio a cinque e che ha avviato la collaborazione con l'Unione sportiva Lecce. «Ora si parla di più di calcio femminile, ma questo club è stato lungimirante licenziando progetti a lungo e medio termine», ha sottolineato l'avvocato Nico Zinnari, legale del Lecce Calcio.



In sala anche Massimo Mazzocchi, in rappresentanza di Global Thinking Foundation, uno degli sponsor della Salento Women Soccer. Il manager ha posto l'accento sull'importanza dello studio, che «ci dà quell'educazione che serve per comportarci in maniera corretta nella vita». Presenti anche i giallorossi Meccariello e Tachtsidis, oltre alle vecchie glorie del Lecce, Francesco Moriero e Guillermo Giacomazzi.

Oggi le ragazze giallorosse partiranno nuovamente per la Sicilia, domenica affronteranno il Catania.

Serena D'Amico, goleador e capitano delle salentine ha illustrato la sua squadra: «L'anno scorso abbiamo gettato delle basi abbastanza solide, quindi ora dobbiamo cercare di arrivare il più alto possibile».

Coach Vera Indino medita un'altra vittoria: «Cercheremo di sconfiggere anche il Catania, spero che le mie ragazze non sottovalutino l'avversaria, perché loro sono una squadra neopromossa, magari si entra in campo con l'idea di dopo aver battuto il Palermo questa sarà una partita facile, e quindi sbagliamo l'approccio. Dobbiamo capire che se vogliamo fare risultati importanti, dobbiamo considerare ogni partita come una finale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

